

Comune di Arese domenica, 01 marzo 2020



Comune di Arese

domenica, 01 marzo 2020

Comune di Arese

01/03/2020 **Il Giorno (ed. Milano)** Pagina 35 Benvenuta primavera: Tulipani Italiani torna ancora più grande

3



Il Giorno (ed. Milano) Comune di Arese

Benvenuta primavera: Tulipani Italiani torna ancora più grande

Da metà marzo sbocceranno i 550mila fiori di 450 varietà su un' area di 22mila metri quadrati davanti a Villa Ricotti

ARESE Manca poco. Ad Arese torna Tulipani Italiani, a metà marzo è attesa l' apertura del campo. Il coloratissimo 'u-pick field', ideato dalla coppia olandese Edwin Koeman e Nitsuhe Wolanios (nella foto) resta a ridosso delle mura di villa La Valera, di fronte a Il Centro, e sarà ancora più grande. «Il campo è nella stessa area dello scorso anno, ma ne usiamo anche un' altra parte: 22mila metri quadri in tutto, uno spazio più ampio che permetterà ai visitatori di muoversi in tranquillità senza assembramenti», spiega Koeman. «Abbiamo preparato nuovi angoli di attrazione per rendere ancora più piacevole la passeggiata e scattare bellissime foto. Quest' anno abbiamo portato anche un po' di Olanda con un simpatico mulino a vento - prosegue il coltivatore -. Per questa stagione abbiamo cercato di rendere il campo ancora più 'gioioso' dividendolo in due parti con differenti tipologie di bellissimi tulipani a sinistra e a destra. Inoltre le sfumature di mix di colori di tulipani scelti renderanno il campo spettacolare». Per questa edizione 2020 sono stati



piantati 550mila tulipani di oltre 450 varietà: grazie ai diversi tempi di fioritura dei tulipani precoci e tardivi, il campo ogni giorno avrà una coloritura diversa. Sono già in vendita i biglietti open al costo di 4 euro, utilizzabili per un solo ingresso durante qualsiasi giorno della manifestazione, anche in caso di sold out. Si potranno acquistare i biglietti anche direttamente sul campo a 5 euro. Sabato e domenica l' ingresso comprende la raccolta di 2 tulipani come gli altri anni. Dal lunedì al venerdì, invece, sono inclusi 3 tulipani. Ancora presto per definire la data ufficiale di apertura. Secondo Koeman «i primi tulipani inizieranno a sbocciare a metà marzo». Mon.Gue.





Comune di Arese lunedì, 02 marzo 2020



Comune di Arese Iunedì, 02 marzo 2020



Comune di Arese mercoledì, 04 marzo 2020



Comune di Arese

mercoledì, 04 marzo 2020

Comune di Arese

04/03/2020 **Il Giorno (ed. Milano)** Pagina 53 Riattivazione parziale delle biblioteche Mascherine e occhiali

3



Il Giorno (ed. Milano) Comune di Arese

Riattivazione parziale delle biblioteche Mascherine e occhiali

BOLLATE Riaprono le biblioteche. In tempi di emergenza sanitaria ad Arese, a Bollate, a Baranzate fino all' 8 marzo riapriranno solo per il prestito dei libri e con ingresso contingentato. Personale e visitatori dovranno mantenere la distanza di un metro, al banco prestiti ad Arese potranno avvicinarsi 3 persone alla volta, 2 a Baranzate, non più di 5 a Bollate. Qui il personale dispone di mascherine e occhialini.







Comune di Arese giovedì, 05 marzo 2020



Comune di Arese giovedì, 05 marzo 2020



Comune di Arese venerdì, 06 marzo 2020



Comune di Arese

venerdì, 06 marzo 2020

Comune di Arese

06/03/2020 Settegiorni Pagina 36 Partito il cantiere per il Fontanile Orti di via Leopardi	3
06/03/2020 Settegiorni Pagina 36 L' assessore Tellini: «A breve dovrebbero partire Stavano aspettando che il tempo si stabilizzasse»	4
06/03/2020 Settegiorni Pagina 36 Raddoppiano i veicoli senza assicurazione	6
06/03/2020 Settegiorni Pagina 36 Stefania Mola torna in servizio dai vigili	8
06/03/2020 Settegiorni Pagina 37 «Senza lei la mia vita non ha nessun senso»	9
06/03/2020 Settegiorni Pagina 37 «Zia, eri il nostro punto fermo e la nostra certezza»	10
06/03/2020 Settegiorni Pagina 37 «Ha sempre messo noi figli, davanti alla sua vita»	11 -
06/03/2020 Settegiorni Pagina 37 Nuvoli: «Tra le aree di intervento la riqualifica di piazza Dalla Chiesa, di via Caduti e la realizzazione della nuova piscina al centro sportivo»	12
06/03/2020 Settegiorni Pagina 51 Sei giornate a confronto	13
06/03/2020 II Notiziario Pagina 59 Negozi cinesi (quasi) tutti chiusi: pare sia un ordine dell' Ambasciata	14 _
06/03/2020 Il Notiziario Pagina 66 Si ferma per svoltare a sinistra e gli crolla il mondo addosso	15 _
06/03/2020 Il Notiziario Pagina 66 Reparto neonatale di Rho, no al declassamento	16 _
06/03/2020 Il Notiziario Pagina 67 Un' altra settimana di passione fra restrizioni e paura	17 _
06/03/2020 Il Notiziario Pagina 67 Via dei Caduti, pavimentazione in porfido e illuminazione a Led	18 _
06/03/2020 Il Notiziario Pagina 67 Pizze omaggio al pronto soccorso: "Per ringraziarli del super lavoro"	19 _
06/03/2020 Il Notiziario Pagina 67 Un corso per creare piccole opere d' arte da scarti (quando si potrà)	20
06/03/2020 Il Notiziario Pagina 67 Arte e stili di vita, conferenza dell' Uniter (forse)	21
06/03/2020 Il Notiziario Pagina 67 Corso per aiutare a gestire bene le proprie finanze	22
06/03/2020 Il Giorno (ed. Milano) Pagina 54 Le trenta pizze recapitate gratis agli angeli col camice	23



Comune di Arese

Partito il cantiere per il Fontanile Orti di via Leopardi

ARESE (mly) Partita la riqualificazione del Fontanile Orti, che consentirà di restituire all' uso pubblico un' area verde oggi inaccessibile a causa di una folta siepe lungo la via Degli Orti, che verrà eliminata realizzando anche un marciapiede sul lato sud della via, che oggi ne è sprovvisto. «Verrà ripulita tutta l' area dell' antico fontanile, sul fondo del quale negli ultimi anni è ricomparsa l' acqua di falda, con interventi di manutenzione della vegetazione, con la realizzazione di un accesso per la manutenzione del fontanile e la formazione di un percorso ciclopedonale illuminato sul lato estha spiegato l' assessore Enrico Ioli - Verrà realizzato anche un attraversamento ciclopedonale rialzato su via Leopardi, per collegare l' area alla ciclabile esistente. I lavori dovrebbero essere conclusi entro l' estate 2020».







Comune di Arese

CENTRO LE MIMOSE La firma della convenzione per i lavori di riqualifica risale a dicembre 2019, ma non sono partiti

L' assessore Tellini: «A breve dovrebbero partire Stavano aspettando che il tempo si stabilizzasse»

ARESE (mly) Parcheggio pieno di buche, negozi che continuano a chiudere o cambiare: la situazione in cui si presenta il Centro Commerciale Le Mimose, col passare degli anni, ha subito un continuo e costante degrado. Inoltre i lavori di sistemazione, promessi dalla Giunta, stentato a partire. Nel dicembre 2019, infatti, è stata firmata la convenzione per la riqualificazione. E ancora prima, nell' ottobre 2019, l' assessore al Commercio Roberta Tellini aveva assicurati che: «a breve i cantieri sarebbero partiti». In attuazione del Protocollo d' Intesa tra i comuni di Arese e Lainate per la gestione degli interventi di sviluppo socio - economico connessi all' Adp Alfa Romeo, l' Amministrazione, infatti, aveva prodotto uno studio propedeutico al concretizzarsi dei progetti di investimento per rilanciare il commercio locale. Il fondo dato da Tea era di circa 1 milione e 500 mila euro. Il resto, più o meno 1 milione e 200 mila euro, era stato messo dal Comune. Consapevole che l' arrivo del centro commerciale abbia dato una botta significativa ai fatturati dei negozi, l' Am ministrazione aveva fatto questo intervento per fare un tentativo di ridefinire l' area, in una logica di distretto commerciale unico.



Nello specifico delle Mimose si tratta di 489 mila 971,99 euro per la riqualificazione funzionale della piazza e del parcheggio privato ad uso pubblico e delle relative aree pertinenziali. Siamo, ormai, a marzo. Quando partiranno davvero i lavori? «E' tutto pronto e manca davvero poco. Gli operai volevano aspettare che si assestasse il tempo, perché devono fare i fondelli e non dev' essere né troppo freddo né troppo caldo». A cosa sono dovuti questi ritardi? «Ci sono stati degli aggiustamenti nel progetto ma ora la parte burocratica è a posto. Devo dire che per quest' area c' è molta aspettativa, sia da parte dei residenti che dei commercianti. I lavori attesi sono vissuti come un rilancio dell' intera area. Sono felice di questo e spero che serva allargare il centro storico del paese, affinché anche le Mimose ne diventino parte integrante». Partita la riqualifica in via Mattei mancherebbero, poi, i lavori sulle aree pubbliche, come piazza IX Settembre o via Caduti. Per quanto riguarda via Caduti, nello specifico, dovrebbe essere spostato tutto l' arredo urbano da un lato, in funzione di possibili dehors delle attività commerciali del centro,





Comune di Arese

come aveva spiegato l' allora assessore al Commercio Giuseppe Augurusa, in un' intervista del marzo 2017. Inoltre, dopo che sarà messo a regime anche il piano particolareggiato della sosta, la Giunta avrebbe intenzione di sperimentare la ztl, zona a traffico limitato. Elisa Moro.





Comune di Arese

REPORT POLIZIA LOCALE Sono stati presentati i dati del 2019. Soddisfazione del comandante Bindelli

Raddoppiano i veicoli senza assicurazione

ARESE (mly) Presentato il report annuale con il bilancio 2019 dell' attività svolta dalla Polizia Locale di Arese. «E' un bilancio estremamente positivo e mette in evidenza la grande quantità di interventi fatti per monitore il territorio - ha commentato l' assessore alla Polizia Locale Roberta Tellini - Gli agenti svolgono un' importante funzione di monitoraggio per la vita del paese. Oltre all' attività ordinaria, infatti, seguono i servizi fatti da Gesem, il piano delle soste per il lavaggio strade... In più hanno intensificato l' attività di controllo degli assi viari». «La forza presente nel Corpo di Polizia Locale per il 2019 è rimasta invariata rispetto all' anno precedente, attestandosi a 13 operatori di P.L. più due impiegati Amministrativi - ha commentato il comandante Mauro Bindelli - L' agente entrato in servizio il 31 dicembre 2017 è stato ancora impegnato nel corso di formazione obbligatorio, dedicando tre giorni a settimana nel periodo ottobre -dicembre. L' agente ed il nuovo ufficiale, entrato in servizio il 17 dicembre 2018, hanno dato un significativo contributo all' attività svolta dal Corpo». Rimane comunque preponderante l' attività amministrativa d' ufficio. «Sì, questa impegna considerevolmente (per il 50%)



l' attività svolta dal Corpo, che si va a sommare all' attività di accertamento anagrafico che impegna, in termini temporali 1/3 dell' attività annua di un agente (circa 443 ore)». L' inserimento dei due nuovi componenti ha permesso di riattivare l' attività di pattuglia estiva. «Siamo tornati a farlo dopo tre anni di impossibilità a svolgere un regolare servizio serale. Quest' anno si è riusciti a garantire un discreto numero di ore (durante il periodo estivo) per servizi serali sino a mezzanotte, mantenendo inalterata l' attività sugli altri due turni feriali e un turno festivo di lavoro, senza soluzione di continuità». Inoltre è stato implementato dall' Amministrazione Comunale il piano di spazzamento delle aree di parcheggio che ha impegnato la PL per il controllo. il Comando di Polizia Locale ha inoltre affidati due compiti di grande impegno ed importanza. «Si tratta della gestione degli impianti di allarme ed il servizio di vigilanza notturna e della gestione e la manutenzione del sistema di videosorveglianza degli impianti installati sul territorio. Compiti che comportano un grande sforzo per mantenere gli impianti sempre efficienti, in quanto la gestione non prettamente di "competenza" tecnica degli operatori della Polizia Locale». Un bilancio positivo, quindi, nonostante siate ancora sotto organico.





Comune di Arese

«I dati raccolti possono essere lo spunto per affermare che - pur considerando un numero di operatori appartenenti al Corpo in sottostima rispetto a delle linee regionali che individuavano un operatore ogni 1000 abitanti - il personale in forza al Comando di Polizia Locale, nel corso dell' anno 2019 ha aumentato la sua performance rispetto agli anni precedenti. Abbiamo mantenuto in termini qualitativi e quantitativi uno standard più che adeguato, puntando l' attenzione sull' individuazione della fattispecie di violazioni più pericolose, quale la circolazione di veicoli sprovvisti di copertura assicurativa, che ha avuto un aumento esponenziale quasi raddoppiando rispetto agli anni precedenti».





Comune di Arese

ERA STATA ASSENTE QUASI 5 ANNI

Stefania Mola torna in servizio dai vigili

ARESE (mly) New entry in Polizia Locale, o meglio un ritorno: dopo quasi cinque anni di assenza è, infatti, tornata nel corpo l' agente Stefania Mola. La Mola, dopo aver passato 25 anni in Polizia Locale, aveva chiesto il trasferimento all' ufficio risorse finanziare del Comune di Are se. Da lunedì scorso, invece, è tornata operativa al comando. «E' sicuramente un elemento prezioso; avevamo già messo in conto di assumere una persona in più quest' anno e speriamo di farlo a prescindere dalla Mola - ha commentato l' assessore alla Polizia Locale Roberta Tellini - In ogni caso il ritorno della Mola è importante, poiché è una persona già formata, anche se dovrà fare ulteriori corsi di aggiornamento. Ma può entrare immediatamente in servizio».







Comune di Arese

Il ricordo del compagno Giuseppe

«Senza lei la mia vita non ha nessun senso»

ARESE (mly) «Ho conosciuto Anna, forse non nel modo più romantico, su una chat - racconta il compagno Giuseppe - Era il 2001, le chat di allora non erano come quelle di oggi: foto, video ecc. Ma solo scrivere, scrivere e scrivere; mi sono innamorato di lei, senza nemmeno averla vista. Dopo qualche mese di chat, il 21 aprile 2001, abbiamo avuto il nostro primo incontro. Lei era bellissima, io non le sono proprio piaciuto», come le ha confessato lei tempo dopo; voleva andarsene, per fortuna non lo ha fatto. «Sono seguiti altri appuntamenti: entrambi sposati, entrambi con figli piccoli, non è stato facile, avevamo tutti contro, a cominciare dalle nostre stesse coscienze. Ma alla fine il nostro amore è stato più forte di tutto e di tutti. Sono stati degli anni meravigliosi, pieni d' amore e di dolcezza, Anna era unica. Certo, aveva anche lei i suoi difetti, ma anche in quelli era unica. Era qualcosa di straordinario; un suo sorriso poteva cambiarti la giornata e, allo stesso tempo, se purtroppo riuscivi a farglielo perdere, ti straziava il cuore. Quello che mi ha dato Anna in questi, purtroppo pochi, anni non ho parole per descriverlo, spero solo che riesca a fare un ultima cosa per me, darmi la forza per andare avanti. Perché



adesso, senza di lei, la mia vita non ha alcun senso. Fino all' ultimo giorno che è stata cosciente ti chiedeva scusa per quello che ti stava facendo passare, ti diceva: "ma chi te lo fa fare, perché non mi lasci". Invece vorrei che fosse ancora qui con me, per potermi prendere cura di lei, per proteggerla da tutto e da tutti, cosa che purtroppo non sono riuscito a fare contro quel mostro - come lo chiamava lei che me l' ha portata via per sempre».





Comune di Arese

Le nipoti Ele e Mery

«Zia, eri il nostro punto fermo e la nostra certezza»

ARESE (mly) «Da piccolino mi sono divertito a farti i dispetti, perché non ti arrabbiavi, il tuo carattere d'oro è rimasto invariato nel tempo, era impossibile non volerti bene. Sarà dura colmare il vuoto che hai lasciato, eri il riferimento di tutta la famiglia», ha ricordato il fratello di Anna. «Ciao zia, è successo tutto così in fretta, che quasi non ci sembra possibile - hanno aggiunto le nipoti Ele e Mery - Lasciarti andare è stato difficile, e solo la speranza che tu adesso sia in un posto migliore ci rasserena il cuore. Non sarà facile senza te, ma ci hai sempre detto di affrontare le difficoltà, di essere positivi e di non lasciarsi mai andare. Ecco zia, questo è quello che cercheremo di fare, perché è questo che tu avresti voluto. L' idea che fa male, però, è quella di non poterti più vivere; la consapevolezza che, ora, senza di te, la quotidianità non sarà più tale. Se ci chiedessero di descriverti, non esiteremmo a dire che eri una donna forte, combattiva, ma soprattutto buona, di una bontà rara, quasi inesistente. Non sai quanto ci mancherà averti nella nostra vita. Eri il nostro punto fermo, la nostra certezza. Ma sappiamo che, anche da lassù, non smetterai mai di starci accanto e proteggerci. Ti amiamo immensamente».







Comune di Arese

Laura e Simone Montesano raccontano alcuni momenti felici passati con la loro mamma

«Ha sempre messo noi figli, davanti alla sua vita»

ARESE (mly) «La cosa bella di mamma che è sempre stata positiva anche dopo i vari interventi e terapie fatte, ha sempre combattuto fino alla fine», così Laura e Simone Montesano ricordano la mamma, Anna De Blasio, stroncata da un tumore a 54 anni. «La mamma è nata a Scafati, in provincia di Salerno il 31 gennaio del 1966. E' venuta ad Arese all' età di 13 anni, prima abitava a Milano in zona largo Boccioni. Quindi dalla terza media ha sempre vissuto ad Arese. Ha frequentato la scuola superiore Mattei a Rho, dove si è diplomata in ragioneria. Ha sempre amato il suo lavoro, infatti ha iniziato subito all' età di 19 anni in un azienda ad Arese. Poi ha cambiato qualche altra ditta e, nel 2014, ha iniziato a lavorare per Ideaplast un azienda a Lainate. Adorava il suo lavoro e i suoi colleghi. Non è mai mancata al lavoro anche guando purtroppo nel 2016 si è ammalata di un tumore raro (lemiosarcomauterino)». Avete qualche ricordo particolare di vostra madre? «La cosa bella di mamma che è sempre stata positiva, anche dopo i vari interventi e terapie fatte; ha sempre combattuto fino alla fine. Una cosa che non scorderemo mai è il suo sorriso e la sua bontà. Chi la conosceva, oltre a noi stretti familiari, sa quanto



era buona, disposta sempre ad aiutare gli altri e trattare bene le persone con rispetto!». A giorni sarebbe diventata nonna. «Sì, quando gliel' ho comunicato, il primo luglio, era felicissima. Bé, oltre ad essere stata una grande mamma, sarebbe stata una nonna meravigliosa. Ci mancherai tantissimo mamma tu eri speciale. Amava gli animali in particolare i suoi cani (Birillo e Pato), e una cosa che la rilassava e le portava felicità era il mare.. Lo diceva sempre! È stata una mamma perfetta: anche dopo la separazione, ha sempre messo noi figli davanti alla sua vita. Ha fatto davvero tanto per noi, e non potremo mai ringraziarla abbastanza». Elisa Moro.





Comune di Arese

PRESENTATO IL BILANCIO DI PREVISIONE 2020/2022 DURANTE IL CONSIGLIO COMUNALE

Nuvoli: «Tra le aree di intervento la riqualifica di piazza Dalla Chiesa, di via Caduti e la realizzazione della nuova piscina al centro sportivo»

ARESE (mly) Presentato il bilancio di previsione 2020/2022 durante il Consiglio comunale di ieri, giovedì 5 marzo. «Il cuore del bilancio è il piano triennale delle opere pubbliche. La possibilità di usare l'avanzo di amministrazione ci permette di avviare tutti i passaggi necessari per fare diversi interventi - ha spiegato l' assessore al Bilancio Luca Nuvoli - Poi gli altri interventi saranno finanziati dagli oneri dell' Accordo di Programma. Sono stati stanziati quasi 2 milioni per il 2020 e 8 milioni per il 2021». Quali saranno le aree di intervento? «Saranno principalmente quattro. La prima riguarda la riqualifica del centro storico. Sia per quanto riguarda il completamento del rifacimento di piazza Dalla Chiesa che la sistemazione di via Caduti, con l'illuminazione e la sistemazione della strada. Qui ci sono molti temi da discutere, come il piano della sosta, il commercio, una possibile sperimentazione della Ztl...». Il secondo? «E' quello che riguarda lo sport: l' intervento più importante riguarda la piscina del centro sportivo (quasi 5 milioni) per la quale abbiamo già fatto il bando per l'affidamento della progettazione». Poi c' è la messa in sicurezza di strade e scuole. Sì, è previsto



il rifacimento dei marciapiedi e la cantierizzazione della rotonda di via Allende. La realizzazione della pista ciclabile in via per Passirana e la chiusura del borgo di Valera. Più il rifacimento di qualche palestra delle scuole». L' ultimo tema, invece, è quello ambientale. «Sì e riguarda il riscatto dei pali dell' illuminazione pubblica di Enel, per avere più luce e risparmiare sia a livello energetico che finanziario. Infine è prevista anche una riqualificazione a livello energetico della struttura della Casa di Riposo e la sistemazione dell' area dove c' era la Misericordia. Qui occorrerà prima mettere in sicurezza la zona per poi procedere alla riforestazione».





Comune di Arese

Sei giornate a confronto

RHO (pmu) Riportiamo qui di seguito la classifica che tiene conto della differenza punti tra le prime sei giornate dell' andata (cifra a sinistra dopo il nome della squadra) e le sei del ritorno (cifra a destra). +7 Baranzatese 9/16 +7 Seguro 2/9 +5 Ardor Bollate 9/14 +3 Barbaiana 4/7 +3 Poglianese 4/7 +3 Solese 5/8 +2 Pro Novate 7/9 +2 Vighignolo 8/10 +1 Osaf Lainate 6/7 +1 Osl Garbagnate 10/11 = Sporting Cesate 12/12 = Novatese 10/10 = Real VanzagheseMant. 5/5 = Terrazzano 1/1 -1 Victor Rho 11/10 -2 San Giuseppe Arese 9/7 -2 Virtus Cornaredo 10/8 -3 Cornaredese 3/0 -3 Mascagni Senago 4/1 -3 Oratorio Lainate Ragazzi 13/10 -3 Pero 12/9 -3 Pregnanese 6/3 -3 San Luigi Pogliano 10/7 -4 Benvenuta 7/3 -5 Bollatese 12/7 -6 Osal Novate 15/9 -7 Settimo Milanese 14/7 -8 Cassina Nuova 14/6 -8 Lainatese 13/5 -10 Rhodense 14/4.







Comune di Arese

Negozi cinesi (quasi) tutti chiusi: pare sia un ordine dell' Ambasciata

GARBAGNATE - L' emergenza Coronavirus che stiamo vivendo in queste settimane ha avuto un riflesso particolare, di cui molti si sono accorti in città: la chiusura quasi totale delle attività gestite da cittadini cinesi. Sì, hanno chiuso improvvisamente e quasi simultaneamente tutti, ad eccezione dei minimarket: hanno chiuso ristoranti, bar, tabaccai, parrucchieri, sartorie, riparatori di telefonini... Tutti chiusi non solo a Garbagnate ma anche (per esempio) a Bollate, qualcuno con un cartello all' esterno che annunciava chiusura per ferie, qualcun altro con un avviso ai clienti che faceva riferimento alla situazione del Coronavirus. In particolare, sulla Varesina tra Bollate, la Torretta di Arese e Garbagnate c' era una sfilza di attività con le saracinesche abbassate. Ma come mai hanno chiuso quasi tutti e insieme? A quanto abbiamo appreso da più fonti, sembrerebbe che sia arrivata una comunicazione dell' Ambasciata cinese che "suggeriva" tale chiusura, che al momento sembra debba durare un paio di settimane. Una comunicazione che forse non riquardava i minimarket e i negozi di abbigliamento.







Comune di Arese

Si ferma per svoltare a sinistra e... gli crolla il mondo addosso

ARESE - GARBAGNATE - E' stato decisamente sfortunato il cittadino garbagnatese che martedì pomeriggio si stava recando in auto verso Arese. Sfortunato, ma anche decisamente imprudente. Sfortunato perché è rimasto coinvolto in un grave incidente, a quanto parrebbe non per colpa sua, e dalle rilevazioni dei vigili è emerso che la sua auto (con a bordo due bambini) aveva gravi irregolarità. Imprudente perché non si possono trasportare due bambini su un' auto che non rispetta le normative di sicurezza. L' incidente in questione, tanto per cambiare, è avvenuto di nuovo all' in crocio tra la Varesina e la via Gramsci di Arese, lo stesso incrocio di cui scrivevamo due settimane fa denunciando che si sta intervenendo su tutta la Varesina per metterla in sicurezza, tranne sull' incrocio in cui si sono registrati due investimenti mortali e innumerevoli incidenti. Ed ecco che, puntuale, ne è successo un altro. E' accaduto martedì poco prima delle 6 del pomeriggio, quando un' auto condotta da un garbagnatese, che percorreva da Varesina da Milano verso nord, ha messo la freccia per svoltare a sinistra all' altezza della Torretta ed entrare in via Gramsci di Arese. Una moto la seguiva, guidata



da un 18enne di Bollate e con in sella anche un 16enne; il conducente non si deve essere accorto per tempo dell' intenzione dell' automobilista di svoltare a sinistra, così la moto gli è finita addosso sul retro e i due motociclisti sono volati sfondando il lunotto posteriore del veicolo. Sono stati subito soccorsi da ambulanze e automedica, mentre in Varesina si formavano lunghe code sia verso Gar bagnate che verso Bollate. Poi sono stati trasportati in ospedale, in condizioni per fortuna non drammatiche, in codice giallo. La Polizia locale di Bollate ha avviato gli accerta menti (perché l' incidente è avvenuto quasi sul confine con Arese, ma in territorio bollatese) ed ecco le sorprese: il conducente garbagnatese dell' auto è risultato senza documenti e senza patente, inoltre l' auto era priva di assicurazione e la revisione era scaduta nel 2016. Inoltre trasportava due minori senza sistemi di ritenuta idonei. Il garbagnatese è stato dunque denunciato, gli sono stati tolti 5 punti dalla patente e, oltre alle sanzioni per assicurazione e revisione, ha anche ricevuto una multa da 85 euro per ogni bambino poiché non erano adeguatamente fissati a sistemi di ritenuta idonei.





Comune di Arese

Reparto neonatale di Rho, no al declassamento

ARESE - Anche Arese dice no al declassamento della terapia intensiva neonatale di Rho. Infatti la sindaca Michela Palestra insieme agli altri sindaci ha sottoscritto un documento per ribadire il no e sottolineare la volontà di tenere "alta l' attenzione affinché gli impegni annunciati da Asst e Ats siano onorati a partire dal 1° marzo prossimo". La presa di posizione dopo l' incontro all' ospedale di Garbagnate Milanese con i vertici di Asst, di Ats e il personale medico del reparto di neonatologia di Rho e di Milano Niguarda.







Comune di Arese

Un' altra settimana di passione fra restrizioni e paura

ARESE - Un' altra settimana di restrizioni per fronteggiare l' epidemia. In municipio sulla scia del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri sono intervenuti per dare attuazione alle misure a cui attenersi per scongiurare il rischio di contagi. Ma la gente si è già abituata al nuovo stile di vita. Meno persone in giro, traffico veicolare sensibilmente ridotto, negozi freguentati lo stretto necessario, luoghi di aggregazione deserti. Una fotografia desolante, ma tant' è. A ogni modo restano in vigore sino a domenica 15 la sospensione dei servizi educativi dell' infanzia e delle attività didattiche nelle scuole di ogni ordine e grado e la frequenza delle attività scolastiche, nonché gli eventi e delle competizioni sportive di ogni ordine e disciplina in luoghi pubblici o privati; tutte le manifestazioni organizzate, di carattere non ordinario; gli eventi in luogo pubblico o privato, ivi compresi quelli di carattere culturale, ludico, sportivo e religioso, anche se svolti in luoghi chiusi ma aperti al pubblico, quali, a titolo d'esempio, grandi eventi, cinema, teatri, discoteche, cerimonie religiose. L'apertura dei luoghi di culto condizionata all'adozione di misure organizzative tali da evitare assembramenti di persone. Restano



aperti gli uffici comunali così come a biblioteca comunale, ma solo per i prestiti (sale studio e lettura chiuse). Aperte tutte le attività commerciali condizionata all' adozione di misure organizzative tali da consentire un accesso ai predetti luoghi con modalità contingentate o comunque tali da evitare assembramenti di persone, tenuto conto delle dimensioni e delle caratteristiche dei locali aperti al pubblico, e garantendo il mantenimento di una distanza di almeno un metro tra visitatori (cosiddetto "criterio droplet").





Comune di Arese

Via dei Caduti, pavimentazione in porfido e illuminazione a Led

ARESE - Tutto da rifare in via dei Caduti. Sì, a distanza di 12 anni dalla manutenzione della fascia centrale della pavimentazione in granito sono emerse serie criticità da consigliarne la riqualificazione. Le lastre di granito si sono rotte in diversi punti con sfondamenti della pavimentazione proprio nell' area di contatto con le gomme delle auto che transitano nella via. La rottura delle lastre e della centrale fascia in ciottoli di fiume (rizzata) è causa di problemi non sono estetici, ma anche di sicurezza. Infatti le lastre di pietra staccandosi dal sottofondo in calcestruzzo formano buche e generano forti rumori al passaggio dei veicoli. Le precedenti scelte progettuali non avendo tenuto conto del persistente traffico su gomma in via dei Caduti e in via Mattei si sono rivelate inadeguate. Da qui ora l'esigenza di rifare la pavimentazione e il sottofondo della corsia carrabile delle vie dei Caduti e Mattei, ma con materiali e tecniche efficaci. I lavori da realizzare riguardano però solo la via dei Caduti dal civico 69 al civico 5 in corrispondenza del sagrato della chiesa santi Pietro e Paolo e della "rosa dei venti" all' incrocio con le vie Sant' Anna e Mattei e la via Mattei sino all' incrocio con la via dei



Giardini per uno sviluppo di circa 260 metri. Il progetto di fattibilità, messo a punto dall' ufficio tecnico comunale, prevede la completa demolizione e il rifacimento della parte carrabile dell' asse viario e la sola e puntuale manutenzione delle aree pedonali in porfido che sono tuttora in buono stato manutentivo. Si tratta di sostituire la corsia centrale in ciottoli di fiume con cubetti di porfido e di rafforzare le corsie passaruota in granito con l' impiego di materiali adatti a resistere alla compressione e torsione del traffico veicolare. Ma anche di rifare completamente l' impianto di illuminazione. L' intervento consiste nell' eliminazione dei punti luce su palo per liberare le aree da ingombri e arredo urbano vetusto e nella loro sostituzione con corpi illuminanti a lanterna con ottiche a Led collocati a centro carreggiata a interasse di 20 metri posati su cavi aerei ancorati alle facciate esistenti. Una scelta obbligata in quanto i pali esistenti riusltano danneggiati da urti di veicolo in transito e in manovra essendo in prossimità di posteggi. Il costo dei lavori è stato stimato in complessivi 700.000 euro.





Comune di Arese

Pizze omaggio al pronto soccorso: "Per ringraziarli del super lavoro"

ARESE - Dieci pizze per gli infermieri e i medici del pronto soccorso di Garbagnate come ringraziamento per il super lavoro che stanno facendo in questi giorni a causa del Coronavirus. Le ha fatte recapitare ieri sera Romany (per tutti Romano), titolare della pizzeria "Fior di Pizza" di Arese. Egiziano di origine, in Italia da tanti anni e oggi anche italiano, Romano ha avuto guesta idea pensando alle tante persone che stanno facendo gli straordinari in questi giorni negli ospedali. "Non merito questa pubblicità, non ho fatto niente di strano, mi sembrava il minimo" -esordisce al telefono, "Non so chi c' era di turno, non li conosco personalmente ma con tre bambini piccoli mi è capitato spesso di andare al pronto soccorso di Garbagnate e ho incontrato sempre persone eccezionali, così ho pensato a questo piccolo gesto per ringraziarli di quello che stanno facendo in queste giornate" -dice Romano, che vorrebbe anche fare di più. Un gruppo di volontari per aiutare infermieri e medici "Sto pensando di organizzare un gruppo per dare una mano a questi medici e infermieri che sono impegnati per tante ore al giorno, se hanno bisogno di qualche piccola commissione, magari fare la spesa,



accompagnare qualche parente da qualche parte, o solo portare a spasso il cane, possiamo metterci a disposizione. Io non posso fare il medico o l' infermiere, ma posso aiutare loro in qualche altro modo. Dobbiamo darci tutti una mano in questa situazione difficile che sta vivendo il nostro Paese". A rendere noto il bel gesto di Romano è stato un infermiere del pronto soccorso di Garbagnate, Giuseppe Cosi, che ha pubblicato questo messaggio su Facebook: "Vorrei pubblicamente ringraziare la pizzeria fior di pizza di Arese(MI), fino a ieri a me sconosciuta, che la scorsa notte ha fatto recapitare presso il pronto soccorso di Garbagnate 10 pizze -senza che nessuno le avesse ordinate come gesto di ringraziamento per il lavoro che tutto il personale sta svolgendo durante l' emergenza in corso. Grazie". La solidarietà, ai tempi del Coronavirus, può diventare più contagiosa del virus stesso. E questo è un auspicio. Gabriele Bassani.





Comune di Arese

Un corso per creare piccole opere d'arte da scarti (quando si potrà)

ARESE - Scoprire di poter creare piccole opere d'arte partendo da vecchi libri o da una vecchia agenda è un' esperienza sicuramente bella ed emozionante. Certo che l'amministrazione comunale, volendo dare la possibilità ad appassionati o aspiranti tali di cimentarsi in questa innovativa pratica, ha promosso allo scopo un corso di scultura. L' iniziativa è destinata a svolgersi nel centro civico Agorà di via Monviso 7 con cadenza mensile: un sabato al mese, dalle 15 alle 17, in ludoteca. Il primo incontro sarebbe dovuto andare in scena proprio domani, sabato 29, ma è stato annullato per l' ordinanza sul Coronavirus a data da destinarsi. Comunque il calendario degli altri appuntamenti, salvo variazioni, è questo: 28 marzo, 18 aprile, 30 maggio, 27 giugno, 26 settembre, 24 ottobre, 28 novembre. Non è obbligatoria la presenza in tutte le giornate, perché ogni singola giornata permette di creare una piccola opera. Il corso è rivolto ad adulti, previa prenotazione allo 02 93527386 o direttamente al banco prestiti. Il numero massimo di partecipanti per ciascuna data è stato fissato in 15 persone. Ci si può tenere aggiornati sulla programmazione, che potrebbe subire variazioni, consultando la pagina Facebook Bibilioteca Comunale Arese.







Comune di Arese

Arte e stili di vita, conferenza dell' Uniter (forse)

ARESE - Nuova conferenza con l' Uniter. Il prossimo appuntamento è per giovedì12, alle 15, in auditorium "A. Moro, in via Varzi 13 con Giulia Bosetti. Naturalmente lo svolgimento della conferenza sarà annullato in caso di proroga delle norme anti Corona virus. La relatrice, se si terrà, parlerà di arte all' insegna del tema "Preraffaelliti. Utopia e desiderio". Un gruppo di giovani radicali, anche negli stili di vita, controversi e contemporanei, che volevano rinnovare l' arte, ma anche la società. La relatrice racconterà anche di arte simbolista, di amori romantici e dannati, muse, eccessi e poesie sullo sfondo di una modernità decadente. Giulia Bonetti, laureata all' Accademia di Belle arti di Brera alla facoltà di pittura, è una professionista in campo artistico e artigianale e si dedica anche all' attività di guida alle mostre sul territorio milanese.







Comune di Arese

Corso per aiutare a gestire bene le proprie finanze

ARESE - Saper gestire bene le proprie finanze è importante, ma ancor più quando si vivono periodi di crisi. E #Oltreiperimetri proprio per promuovere una cultura finanziaria consapevole e diffusa ha organizzato un ciclo di incontri nel segno del tema "colpire la crisi pianificando il proprio futuro". Si tratta di dare informazioni per ricercare la migliore soluzione personalizzata con cui pianificare e migliorare la propria gestione economica. L' obiettivo è fornire abilità e strumenti ai partecipanti affinché siano in grado di prevenire situazioni problematiche e di ristrutturare eventuali posizioni debitorie. Il programma degli incontri, aperti a tutti e gratuiti, è il seguente, sempre condizionato dalla possibile proroga delle misure anti Coronavirus: martedì 10 e a seguire martedì 17, martedì 24 e martedì 31 marzo, dalle 20,30 alle 22,30, in via Caduti 53. Per informazioni e iscrizioni al 347.8785347, oppure contattando gli educatori finanziari di riferimento: Claudio Mariani all' indirizzo email claudio. mariani@oltreiperimetri. it o Giovanni Formigoni all' indirizzo giovanni.formigoni@oltreiperimetri. it. ". Incontri per aiutare le persone a prevenire situazioni problematiche e valutare criticamente le



offerte di prodotti in funzione della adeguatezza alle proprie esigenze di indebitamento, protezione, pensione, investimento. Un servizio importante, che estende gli interventi del welfare locale 'oltre i perimetri' dei servizi sociali, per aprirsi a tutti, e che stringe alleanze con tanti soggetti e attori importanti della città.





Il Giorno (ed. Milano) Comune di Arese

Le trenta pizze recapitate gratis agli angeli col camice

ARESE Pizze gratis ai pronto soccorso degli ospedali di Garbagnate, al Sacco di Milano e ieri sera a quello di Rho «per ringraziare del gran lavoro che stanno svolgendo medici e infermieri a causa del Coronavirus». L' idea è venuta a Romany titolare della pizzeria Fior di pizza al Centro Giada di viale dei Platani ad Arese. Pizzaiolo egiziano di origine, italiano d' adozione, padre di tre figli, Romany ha pensato alle tante volte che ha dovuto far ricorso per i suoi figli a quei medici e infermieri. Per questo martedì sera ha deciso di infornare 10 pizze da recapitare al pronto soccorso di Garbagnate, la sera dopo altre 10 Sacco e ieri sera a Rho «Mi è venuto da piangere l' altra sera quando dal Sacco mi hanno chiamato per ringraziarmi ed era l' una di notte, le pizze le avevo mandate alle 21 e non avevano avuto tempo di fermarsi prima - dice il pizzaiolo aresino -. Vorrei coinvolgere in questa iniziativa anche le altre pizzerie egiziane che conosco, è un piccolo gesto, non merita pubblicità, lo faccio per dire a questi medici e infermieri che lavorano senza sosta che anche noi siamo loro vicini, lo faccio attraverso una pizza calda». Monica Guerci.







Comune di Arese sabato, 07 marzo 2020



Comune di Arese sabato, 07 marzo 2020

Comune di Arese

07/03/2020 Il Giorno (ed. Milano) Pagina 37 Forgiatura Moderna sulla rampa di rilancio	3
07/03/2020 II Giorno (ed. Milano) Pagina 51 Altri nove casi Dimessa una paziente	4



Il Giorno (ed. Milano) Comune di Arese

La buona notizia da Arese

Forgiatura Moderna sulla rampa di rilancio

L'impresa trentennale ha ottenuto l'omologazione del concordato preventivo con continuità aziendale

ARESE II rilancio dopo la crisi del 2017. Forgiatura Moderna Arese, azienda da 30 anni nel settore dei fucinati in acciaio per l' industria italiana ed estera del settore meccanico, petrolchimico e dell' energia, ha ottenuto l' omologa del concordato preventivo con continuità aziendale dal Tribunale di Milano. Si è concluso dunque il processo di ristrutturazione della società avviato nel 2018 a seguito della crisi finanziaria in cui l' azienda si trovava. Grazie all' omologazione del concordato, Forgiatura Moderna Arese ha potuto ristrutturare un debito da 60 milioni e creare le basi per il rilancio economico e finanziario. L' esito non scontato della vicenda, raccoglie la soddisfazione di tutti. «Il piano di ristrutturazione è stato approvato dal 92% dei creditori e ci permette di proseguire il percorso iniziato trent' anni fa, nel 1970. La fiducia che ci è stata riconosciuta dai nostri clienti e fornitori è motivo di grande soddisfazione - dichiara Augusto Vienna, presidente della società - L' obiettivo è quello di riposizionare la società tra le maggiori forge del



settore a livello nazionale e internazionale, con una particolare attenzione ai mercati a più elevata marginalità quali quelli dell' oil and gas, della meccanica con acciai di maggior pregio e produzioni più qualificate». Alla fine dello scorso anno i risultati ottenuti hanno superato gli obiettivi e l' esercizio del 2019 chiuderà con un fatturato di gruppo di circa 47 milioni e un margine operativo ampiamente positivo. Ad assistere la società nel lungo processo di ristrutturazione l' avvocato Agostino Vismara dello studio milanese Castagnola-Orrù-Vismara. Fondata negli anni Settanta da Cesare Vienna, FMA oltre alla sede storica di Arese conta stabilimenti anche a Breno, nel Bresciano. Il gruppo occupa circa 110 dipendenti. Monica Guerci © RIPRODUZIONE RISERVATA.





Il Giorno (ed. Milano)

Comune di Arese

IL CONTO DEI CONTAGI

Altri nove casi Dimessa una paziente

Nove nuovi casi di coronavirus nell' hinterland: a Pozzo, Bussero, Arese, Rozzano, Settimo e Cesate. Continua così ad allargarsi la mappa del contagio. I decessi accertati, oltre a quello sospetto di Bresso, hanno riguardato anziani di Cinisello, Melegnano, Inzago e Carugate. Buone notizie da Pavia: una donna di 94 anni è guarita ed è stata dimessa dal San Matteo.







Comune di Arese domenica, 08 marzo 2020



Comune di Arese

domenica, 08 marzo 2020

Comune di Arese

08/03/2020 II Giorno (ed. Milano) Pagina 51 Il grido di aiuto dei centri disabili

3



Il Giorno (ed. Milano) Comune di Arese

Il grido di aiuto dei centri disabili

La cooperative: «Si sono dimenticati di noi. Impossibile fare rispettare le linee guida ai nostri utenti»

ARESE di Monica Guerci Sono allo sbando i Centri socio educativi per persone disabili. Il decreto del governo per fermare la diffusione del virus chiude le scuole ma lascia aperti i Centri Socio Educativi (Cse) e i Servizi di Formazione all' Autonomia (Sfa) per persone con disabilità, e loro senza guida, viaggiano costretti in una sorta di autogestione. Gli staff faticano a organizzare la quotidianità fra mille complicazioni. Far lavare spesso le mani a una persona disabile può essere molto difficile, così come starnutire coprendosi con il braccio il volto, evitare il contatto ravvicinato, non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani. La cooperativa sociale Nazaret di Arese, in prima linea, ci racconta tutto questo e lancia un appello: «Vogliamo portare all' attenzione la nostra condizione. Nel decreto non viene espressamente specificato il comportamento che devono tenere i centri come il nostro. Le decisioni sono state lasciate all' interpretazione e al buonsenso di noi gestori che dobbiamo garantire l' apertura del servizio nonostante alcune delle "10



semplici regole" indicate da Regione Lombardia siano difficilmente attuabili con i nostri ragazzi», spiega Manuela Moretti responsabile della coop che si occupa di persone disabili dal 1991. Senza tutele per utenti e lavoratori, il quadro si fa di giorno in giorno più difficile. «Le persone con disabilità non sempre hanno un grado di consapevolezza tale da riuscire a rispettare queste regole, soprattutto il rispetto della distanza sociale che aiuta a evitare il contagio». Spesso il gesto dell' abbraccio, del contatto fisico «viene utilizzato come base della comunicazione e della relazione». C' è, inoltre, da considerare che questi servizi radunano più persone. «Gruppi che possono arrivare fino a 35, in spazi circoscritti che sicuramente non rispettano i parametri delle distanze indicate nelle linee guida», dice Manuela. Senza dimenticare che alcune delle persone con disabilità presentano patologie importanti quali diabete, malattie cardiache e respiratorie. «Ci troviamo, quindi, nella situazione di dover consigliare alle famiglie, per senso di responsabilità, di valutare in modo approfondito se mandare o meno al centro i propri figli, pur rendendoci conto del carico che si richiede loro. Crediamo che la tutela della salute del singolo e collettiva, in questa situazione debba prevalere su tutte le altre motivazioni», aggiunge la responsabile. Da qui l' appello alle autorità regionali e statali: «Ci chiediamo come mai Cse e Sfa non siano stati presi in considerazione, eppure ci siamo anche noi in questa emergenza sanitaria e abbiamo diritto a essere tutelati e ad avere delle risposte». © RIPRODUZIONE RISERVATA.

